

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE

Separatore di grassi KESSEL versioni G, D e D+S
conforme alla norma europea EN 1825-1

**per una libera installazione in locali protetti contro
il gelo**

**Separatori di grassi KESSEL versioni G, D e
D+S**



Separatore di grassi KESSEL versione base con accessori

Vantaggi del prodotto

- Conforme alla norma EN 1825
- Omologazione N° Z-54.6-327
- Struttura compatta
- Facilità di trasporto
- Montaggio semplice e veloce
- Tenuta perfetta
- Resistenza totale agli acidi grassi più aggressivi
- Riciclabile
- Semplicità del retrofitting

Installazione Messa in esercizio
Formazione
sono state eseguite a cura della ditta specializzata:

Nome / Firma

Data

Luogo

Timbro della ditta specializzata

Versione 01/05-HG

N. di registrazione: 010-661

Con riserva di modifiche tecniche

 **KESSEL**

Indice

1. Indicazioni per la sicurezza	pagina 3
<hr/>	
2. Informazioni generali	
2.1 Uso	pagina 4
2.2 Descrizione dell'impianto	pagina 4
<hr/>	
3. Installazione	
3.1 Montaggio e installazione	pagina 4
3.2 Montaggio	pagina 5
3.3 Proposta di montaggio	pagina 7
Disegno quotato, separatore di grassi versione "G"	pagina 7
3.4 Proposta di montaggio	pagina 8
Disegno quotato, separatore di grassi versione "D"	pagina 8
3.5 Proposta di montaggio	pagina 9
Disegno quotato, separatore di grassi versione "D+S"	pagina 9
<hr/>	
4. Messa in esercizio	
4.1 Predisporre l'impianto all'uso	pagina 10
4.2 Formazione / Consegna	pagina 10
4.3 Verbale di consegna	pagina 10
<hr/>	
5. Smaltimento	
5.1 Operazioni di smaltimento, separatore di grassi versione "G"	pagina 10
5.2 Operazioni di smaltimento, separatore di grassi versione "D"	pagina 11
5.3 Operazioni di smaltimento, separatore di grassi versione "D+S"	pagina 11
<hr/>	
6. Manutenzione	pagina 12
<hr/>	
7. Parti di ricambio e accessori	
7.1 Spia di livello	pagina 13
7.2 Dispositivo di riempimento	pagina 13
7.3 Elettrovalvola	pagina 14
7.4 Campionatore	pagina 14
7.5 Collare sagomato	pagina 14
7.6 Impianti di sollevamento	pagina 15
7.7 Guarnizione coperchio	pagina 15
<hr/>	
8. Garanzia	pagina 16
<hr/>	
9. Verbale di consegna	pagina 17
<hr/>	
10. Certificato di collaudo	pagina 18

1. Indicazioni per la sicurezza

Gentile cliente,

prima di mettere in funzione il separatore di grassi standard KESSEL, La preghiamo di leggere accuratamente le presenti istruzioni di montaggio ed esercizio e di attenersi a quanto indicato.

Controlli immediatamente se l'impianto Le è stato fornito privo di danni. Qualora avesse riscontrato danni di trasporto, La preghiamo di attenersi a quanto indicato nel Capitolo "Garanzia".



Per i lavori di installazione, per il funzionamento, la manutenzione o la riparazione dell'impianto devono essere applicate le norme sulla prevenzione degli infortuni, le normative DIN, VDE e DVGW nonché le direttive e prescrizioni delle locali aziende erogatrici!

L'impianto è stato esclusivamente progettato per scarichi di cucine aventi una temperatura di ingresso massima di 60°. Temperature più elevate provocano danni all'impianto.

ACCESSO:

Non è possibile avere accesso all'impianto!

Per i lavori di smaltimento / pulizia / manutenzione servirsi eventualmente di un adeguato supporto di salita (una scala fissa, per esempio).



Durante i lavori sul separatore, è assolutamente VIETATO FUMARE a causa della possibile formazione di biogas.



ATTENZIONE FONDO SDRUCCIOLEVOLE:

Per i lavori di smaltimento / pulizia / manutenzione, è possibile che grassi / acqua si depositino sul pavimento del locale di esercizio.

LOCALE DI ESERCIZIO:

- Accesso vietato alle persone non autorizzate.
- Conservazione di prodotti alimentari non autorizzata (per motivi igienici).
- Scegliere il locale di esercizio in modo da poter agevolmente accedere all'impianto di separazione.
Per i lavori di smaltimento / pulizia / manutenzione, per esempio, è necessario disporre di spazio sufficiente attorno all'impianto e al di sopra dello stesso.
- L'acqua di scarico può contenere batteri. In caso di contatto con l'acqua di scarico, pulire e disinfettare accuratamente le zone della pelle contaminate. Cambiarsi opportunamente d'abito.
- Per motivi igienici, non è possibile conservarvi prodotti alimentari.

Queste indicazioni per la sicurezza devono essere rese note a tutto il personale operativo.

2. Informazioni generali

2.1 Uso

Oli e grassi animali e vegetali non devono confluire negli impianti di smaltimento pubblici o nelle acque, in quanto, allo stato solido, possono dare origine a strozzature o a intasamenti delle condotte di smaltimento. Inoltre, dopo un breve periodo di decomposizione, si formano acidi grassi che causano cattivi odori e aggreiscono altresì tubazioni e strutture delle canalizzazioni. Una volta solidificato sulla superficie dell'acqua, lo strato di grassi impedisce anche il necessario apporto di ossigeno per le acque e per gli impianti di depurazione.

La norma DIN 1986, parte 1, prescrive la ritenuta delle sostanze nocive. Gli impianti di separazione grassi devono pertanto essere costruiti in osservanza delle norme DIN 4040 ovvero EN 1825, in modo da consentirne lo smaltimento.

2.2 Descrizione dell'impianto

Gli impianti di separazione grassi KESSEL, versioni G e D, si compongono dello stesso separatore di grassi e di un raccoglifango integrato.

I serbatoi e gli accessori sono di polietilene (PE). Grazie alla superficie di questo materiale, liscia e simile alla cera, non è necessario applicare altri rivestimenti. Gli impianti di separazione grassi sono progettati per una libera installazione in edifici, ovvero in locali protetti contro il gelo.

Gli impianti di separazione grassi con smaltitore diretto si differenziano dalla versione base per l'integrazione di un dispositivo per lo smaltimento diretto. Vedere Capitolo Installazione.

Grazie a questo dispositivo per lo smaltimento diretto, lo smaltimento eseguito dai separatori avviene quasi senza formazione di cattivi odori. Infatti, l'impianto – a chiusura ermetica antiodore – deve essere aperto solo per effettuare il successivo controllo o eventuali lavori di pulizia.

Alla condotta di smaltimento fissa, collocata in un punto di facile accesso (parete esterna dell'edificio, per esempio), può essere collegato il flessibile del veicolo di smaltimento, dove, una volta separati, i grassi vengono aspirati direttamente, evitando così di posare i tubi per lo smaltimento all'interno di locali e magazzini (depositi per prodotti alimentari, per esempio), una pratica tanto lunga quanto ant igienica. In questo modo, si evita inoltre la formazione di cattivi odori. I dati tecnici sono riportati sulla targhetta dell'impianto oltre che sul relativo libretto all'ultima pagina delle presenti istruzioni di esercizio.

3. Installazione

3.1 Montaggio e installazione

L'impianto di separazione grassi KESSEL viene fornito pronto all'uso.

Ciascun serbatoio viene imballato separatamente su un bancale. Il materiale di montaggio e gli accessori vengono anch'essi imballati sul bancale e, in particolari situazioni, posti all'interno dei serbatoi..

Attenersi alle indicazioni riportate sull'imballo!

Prima di procedere all'installazione dell'impianto, controllare che non siano presenti danni dovuti al trasporto!

Durante il montaggio, osservare le prescrizioni contenute della norma EN 1825 e DIN 1986.

1. Installare l'impianto in orizzontale su una superficie piana in un locale protetto contro il gelo.
2. I tubi di alimentazione e di scarico devono essere collegati a cura del cliente.
3. In caso di tubi pluviali sul lato dell'alimentazione, prevedere una sezione di stabilizzazione della lunghezza di circa 1 m e con una pendenza di almeno 1:50. Il passaggio dal tubo pluviale alla sezione di stabilizzazione dovrebbe effettuarsi tramite due curve a 45° (vedere proposta di montaggio).

3. Installazione

Si riduce, in questo modo,

- il pericolo dell'aspirazione a vuoto di sifoni e chiusini sifonati
 - l'afflusso di ossigeno e, di conseguenza, la formazione di cattivi odori
 - la formazione di schiuma nel separatore
4. Qualora l'installazione dell'impianto di separazione grassi avvenga al di sotto del locale livello di ristagno, è necessario collegare a valle un impianto di sollevamento ai sensi della norma DIN 1986 e EN 1825, se non diversamente previsto dalle locali disposizioni.
 5. Conformemente alla norma EN 1825, parte 2, gli impianti di separazione grassi nonché i relativi tubi di alimentazione e scarico devono essere adeguatamente aerati e disaerati. Il tubo di alimentazione deve quindi essere portato fino a sopra il tetto con funzione di canale di ventilazione,. Tutti i tubi di collegamento di lunghezza superiore a 5 m devono essere disaerati separatamente. Qualora il tubo di alimentazione superi i 10 m di lunghezza e non vi sia un tubo di collegamento a disaerazione separata, il tubo di alimentazione dovrà essere dotato di un ulteriore canale di ventilazione nei pressi del separatore.
 6. Per la pulizia del separatore di grassi, raccomandiamo di predisporre nel sito d'installazione un tubo flessibile con allacciamento all'acqua calda.

3.2 Montaggio

Il separatore di grassi KESSEL viene fornito pronto all'uso.

I separatori di grassi possono essere comodamente trasportati e passano attraverso tutte le porte di dimensioni standard.

Di seguito, la procedura di montaggio dell'impianto.

Separatore di grassi versione G

1. Installare il separatore di grassi e allinearli in orizzontale.
2. Ingrassare la guarnizione del coperchio e inserirla nella scanalatura dello stesso. Montare il coperchio e fissarlo con l'ausilio dell'anello elastico.
3. Collegare il tubo di alimentazione e di scarico dell'impianto di separazione grassi. Verificare la tenuta dei tubi di collegamento, una volta effettuata la messa in esercizio. Qualora fuoriesca acqua, controllare la sede dei manicotti elastici.

Separatore di grassi versione D

1. Installare il separatore di grassi e allinearli in orizzontale.
2. Ingrassare le guarnizioni coperchio e inserirle nella scanalatura dello stesso. Montare il coperchio e fissarlo con l'ausilio dell'anello elastico.
3. Collegare il tubo di alimentazione e di scarico dell'impianto di separazione grassi. Verificare la tenuta dei tubi di collegamento, una volta effettuata la messa in esercizio. Qualora fuoriesca acqua, controllare la sede del/i manicotto/i elastico/i ed eventualmente stringere le viti.
4. Il tubo montante è installato sul separatore di grassi ed è pronto all'uso. (Se necessario, è possibile smontarlo rimuovendo le staffe di fissaggio dai collari del tubo. Il tubo montante può così essere smontato dal separatore di grassi. Al momento di rimontarlo, fare attenzione a inserire correttamente la guarnizione per l'attraversamento del tubo sul fondo del separatore. Ingrassare adeguatamente la guarnizione e il tubo per effettuare il montaggio.) Collegare la flangia di scarico alla condotta di smaltimento posata a cura del cliente (attacco flangia DN 65, PN 10, DIN 2501, circonferenza foro 145 mm). Al termine della condotta di smaltimento, procedere al montaggio del raccordo Storz-B (R 2 1/2" filetto interno) in dotazione in un punto facilmente raggiungibile dal veicolo di smaltimento. Inserire eventualmente dei compensatori per isolare acusticamente la condotta di smaltimento.

3. Installazione

Separatore di grassi versione D+S

1. Installare il separatore di grassi e allinearlo in orizzontale.
2. Ingrassare le guarnizioni dei coperchi e inserirle nella scanalatura degli stessi. Montare i coperchi e fissarli con l'ausilio degli anelli elastici.
3. Collegare il tubo di alimentazione e di scarico dell'impianto di separazione di grassi. Verificare la tenuta dei tubi, una volta effettuata la messa in esercizio. Qualora fuoriesca acqua, controllare la sede del(i) manicotto(i) elastico(i) ed eventualmente stringere le viti.
4. Il tubo montante è installato sul separatore di grassi ed è pronto all'uso. (Se necessario, è possibile smontarlo rimuovendo le staffe di fissaggio dai collari del tubo. Il tubo montante può così essere smontato dal separatore di grassi. Al momento di rimontarlo, fare attenzione a inserire correttamente la guarnizione per l'attraversamento del tubo sul fondo del separatore. Ingrassare adeguatamente la guarnizione e il tubo per effettuare il montaggio.)
Collegare la flangia di scarico alla condotta di smaltimento posata a cura del cliente (attacco flangia DN 65, PN 10, DIN 2501, circonferenza foro 145 mm). Al termine della condotta di smaltimento, procedere al montaggio del raccordo Storz-B (R 2 1/2" filetto interno) in dotazione in un punto facilmente raggiungibile dal mezzo di smaltimento. Inserire eventualmente dei compensatori per isolare acusticamente la condotta di smaltimento.
5. Fissare la pompa sul fondo con le viti in dotazione. Per l'isolamento acustico, disporre il tappeto in gomma sotto la mensola d'angolo.
6. Per collegare il tubo di riempimento, attenersi alla norma DIN 1988, scheda tecnica DVGW (*Deutsche Vereinigung des Gas- und Wasserfaches* = Associazione tedesca delle aziende del gas e dell'acqua) nonché alle locali disposizioni dell'autorità di vigilanza. Con l'attacco filettato R1, il dispositivo di riempimento viene collegato a cura del cliente al tubo di alimentazione dell'acqua fredda, in cui deve essere installata una saracinesca.
6. Per evitare cattivi odori, il chiusino sifonato deve sempre presentare un livello di acqua sufficiente.
7. Impianto elettrico
I lavori relativi all'impianto elettrico devono essere eseguiti esclusivamente da una ditta specializzata.
È necessario far installare una presa a parete tipo CEE 16 A. Protezione T 16 A.
Collegare la pompa. Verificare la direzione del campo rotante dell'impianto elettrico.
8. Presa industriale con salvamotore integrato
 - Presa di protezione motore 16 A CEE con salvamotore
Gamma di regolazione 4 - 6,3 A
=> il valore della corrente deve essere impostato con la rotella di regolazione sulla corrente nominale della pompa (5,6 A)
 - L'attivazione e la disattivazione avvengono manualmente tramite il salvamotore
=> tasto nero e rosso
 - con controllo del campo rotante
 - con termocontatto => per il controllo termico della pompa.
 - con scatto di sottotensione => in caso di sottotensione o guasto di alimentazione, la disattivazione avviene automaticamenteDimensioni: lunghezza 270 mm, larghezza 110 mm, altezza 100 mm
Peso: circa 2000 g
9. Impianto di pompaggio con sminuzzatore
 - Modello: SPF 260 KE
 - Potenza nominale 2,6 KW, corrente nominale 5,6 A
 - Tensione di alimentazione 400 corrente trifase 50 Hz con controllo di temperatura dell'avvolgimento
 - per contenuti di separatori grassi in ambito domestico e nel settore ristorazione
 - Temperatura media 5°C - 35°C
 - Temperatura ambiente 5°C - 35°C
10. Le istruzioni per l'uso devono essere collocate in prossimità del separatore.

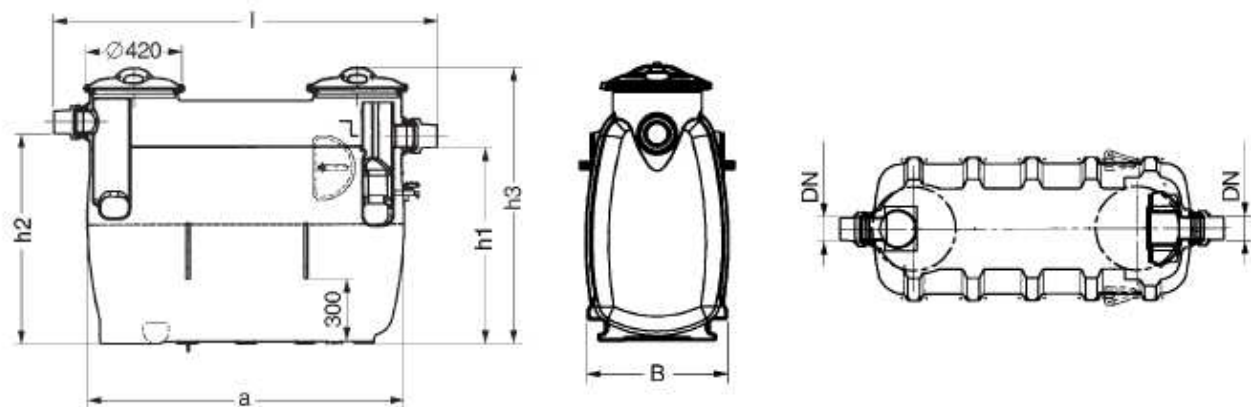
3. Installazione

3.3 Proposta di montaggio



In figura, il separatore di grassi versione base NG 4

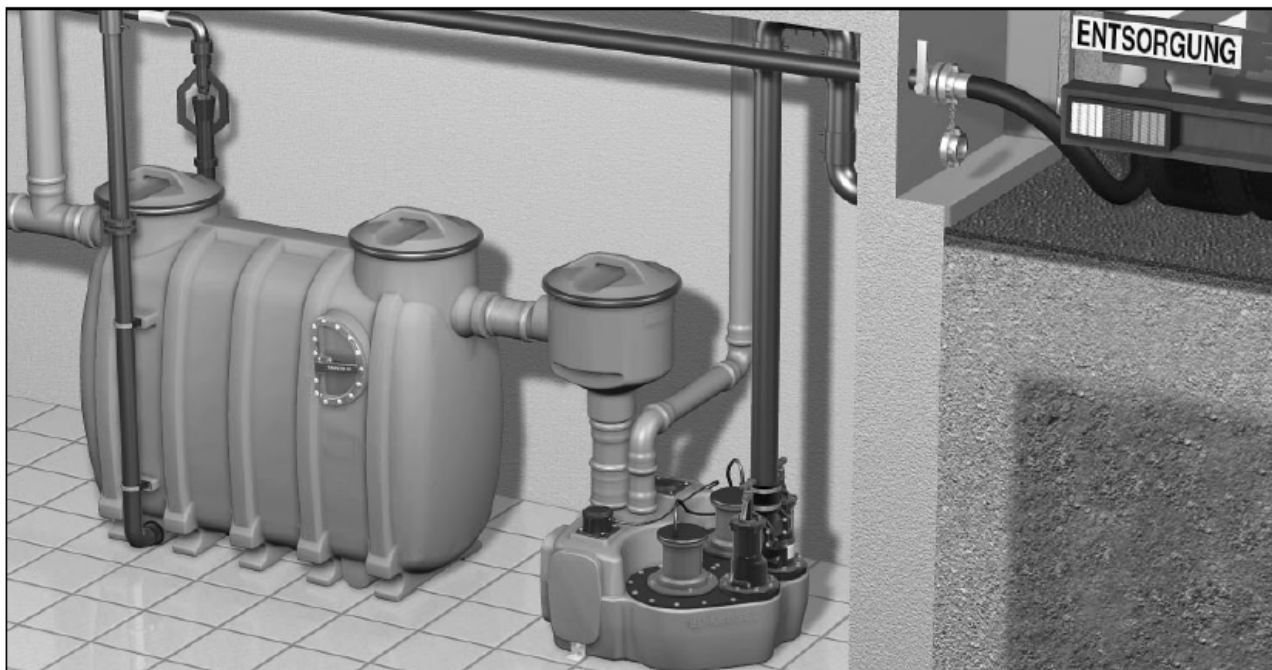
Disegno quotato, separatore di grassi versione G



Dimensioni nominali	DN	a	b	h	h1	h2	h3	l	Contenuto acque reflue			Peso kg ca.
									Raccoglifango	Separatore	Camera dei grassi	
2 (l/s)	100	940	650	1300	1000	930	1310	1250	200 l	212 l	106 l	50 kg
4 (l/s)	100	1500	650	1300	1000	930	1310	1810	400 l	354 l	177 l	65 kg
7 (l/s)	150	1600	920	1550	1200	1130	1560	1850	700 l	567 l	302 l	100 kg
10 (l/s)	150	2430	920	1550	1200	1130	1560	2700	1000 l	794 l	423 l	125 kg

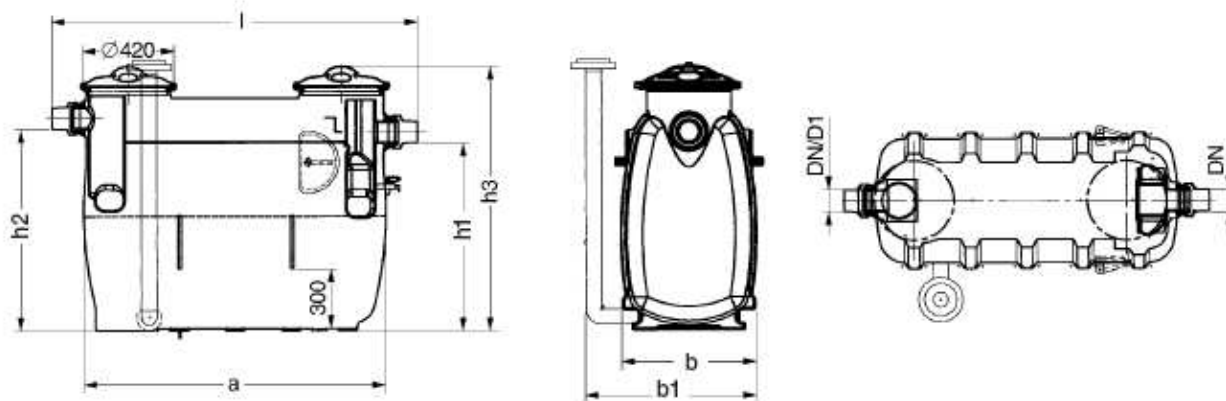
3. Installazione

3.4 Proposta di montaggio



In figura, il separatore di grassi versione D NG 4

Disegno quotato, separatore di grassi versione D



Dimensioni nominali	DN	OD	a	b	b1	h1	h2	h3	l	Contenuto acque reflue		
										Raccogli-fango	Separa-tore	Camera dei grassi
2 (l/s)	100	110	940	650	950	930	1000	1310	1250	200 l	212 l	106 l
4 (l/s)	100	110	1500	650	950	930	1000	1310	1810	400 l	354 l	177 l
7 (l/s)	150	160	1600	920	1220	1130	1200	1560	1850	700 l	567 l	302 l
10 (l/s)	150	160	2430	920	1220	1130	1200	1560	2700	1000 l	794 l	423 l

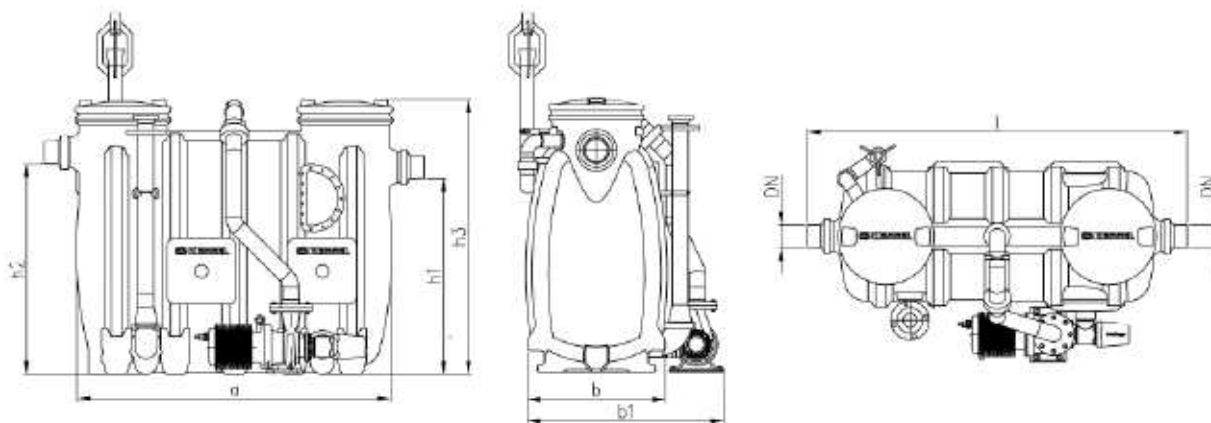
3. Installazione

3.5 Proposta di montaggio



In figura, il separatore di grassi versione D+S NG 4

Disegno quotato, separatore di grassi versione D+S



Dimensioni nominali	DN	OD	a	b	b1	h1	h2	h3	l	Contenuto acque reflue		
										Raccoglifang o	Separatore	Camera dei grassi
2 (l/s)	100	110	940	650	950	930	1000	1310	1250	200 l	212 l	106 l
4 (l/s)	100	110	1500	650	950	930	1000	1310	1810	400 l	354 l	177 l
7 (l/s)	150	160	1600	920	1220	1130	1200	1560	1850	700 l	567 l	302 l
10 (l/s)	150	160	2430	920	1220	1130	1200	1560	2700	1000 l	794 l	423 l

4. Messa in esercizio

4.1 Predisporre l'impianto all'uso

Prima di ricevere le acque reflue contenenti grassi,

- pulire a fondo l'impianto (tubazioni di alimentazione e di scarico comprese); rimuovere frazioni solide e grossolane.
- Una volta pulito, riempire l'impianto con acqua fredda fino al livello di troppopieno (ovviamente non effettuare il riempimento, qualora la tenuta dei serbatoi sia già stata verificata e l'acqua non sia stata estratta tramite pompa).

4.2 Formazione / Consegna

Di regola, la procedura di messa in esercizio e la relative formazione sono eseguite da un installatore. Su richiesta, tale procedura può anche essere effettuata - a pagamento - da un incaricato KESSEL.

1. Alla consegna, è richiesta la presenza delle seguenti persone:

- responsabile del collaudo del committente
- installatore di impianti sanitari

Raccomandiamo inoltre la presenza

- del personale operativo
- dell'impresa di smaltimento

2. Preparazione di formazione e consegna:

- impianti igienico-sanitari pronti
- impianto riempito d'acqua e pronto per il funzionamento (vedere punto 4.1)

3. Formazione:

- controllo della tenuta dell'impianto e di eventuali danni di trasporto o di montaggio nonché verifica delle tubazioni di collegamento
- informazioni sullo svuotamento (aspirazione)
- dimostrazione pratica delle possibilità di impiego

4. Consegna delle istruzioni di montaggio e di esercizio

5. Stesura del verbale di consegna.

Al termine della procedura di formazione, l'impianto deve essere ripristinato per il funzionamento.

4.3 Verbale di consegna

(vedere Capitolo 9)

5. Smaltimento

Effettuare il primo smaltimento 2-3 settimane dopo la messa in esercizio.

Intervalli di svuotamento:

Ai sensi della norma DIN V 4040-2, gli impianti di separazione grassi devono essere svuotati – a seconda dell'accumulo riscontrato – ogni 14 giorni, in ogni caso almeno una volta al mese.

Attenzione: il funzionamento ottimale dell'impianto viene unicamente garantito dall'esecuzione dello svuotamento secondo le tempistiche previste.

A tale proposito, accordarsi su base contrattuale con una ditta specializzata per le operazioni di smaltimento. Effettuare, per quanto possibile, i lavori di smaltimento durante i periodi di non utilizzo dell'impianto. Al'apertura del serbatoio del separatore, si formano inevitabilmente cattivi odori.

5.1 Operazioni di smaltimento, separatore di grassi versione base

- Allentare con cautela l'anello elastico e rimuovere il coperchio (**Attenzione!** Pericolo di lesioni)

5. Smaltimento

- Portare il tubo flessibile d'aspirazione del veicolo di smaltimento davanti al tubo di alimentazione o di scarico e procedere allo svuotamento del serbatoio.
Attenzione: il danneggiamento dei componenti comporta problemi di funzionamento del separatore.
- Pulire le pareti del serbatoio, rimuovere i residui di grassi
- Riempire il serbatoio con acqua
- Pulire e controllare la guarnizione coperchio (se necessario, sostituirla)
- Chiudere con cautela il coperchio con l'anello elastico (**Attenzione!** Pericolo di lesioni)

5.2 Operazioni di smaltimento, separatore di grassi con smaltitore diretto

Agganciare il raccordo esterno all'autobotte aspirante e aspirare il contenuto del separatore.

Se necessario:

- Allentare con cautela l'anello elastico e rimuovere il coperchio (**Attenzione!** Pericolo di lesioni)
- Pulire le pareti del serbatoio, rimuovere i residui di grassi
- Aspirare il contenuto del serbatoio
- Riempire il serbatoio con acqua
- Pulire e controllare le guarnizioni del coperchio (se necessario, sostituirla)
- Chiudere con cautela il coperchio con l'anello elastico (**Attenzione!** Pericolo di lesioni)

5.3 Operazioni di smaltimento, separatore di grassi versione D+S

- Agganciare il raccordo esterno all'autobotte aspirante e aspirare il contenuto del separatore.
- Attivare la pompa subito dopo l'avvio del processo di aspirazione, premendo il tasto I (nero) del salvamotore. La pompa inizia a mescolare l'intero contenuto del separatore di grassi in maniera uniforme, frantumando gli eventuali corpi estranei presenti nel serbatoio e pulendo contemporaneamente le pareti del serbatoio stesso.

Poco prima del completo svuotamento del serbatoio:

- Aprire la saracinesca del dispositivo di riempimento. L'acqua fredda scorre nel serbatoio, contribuendo a pulirlo.
- Dopo lo svuotamento e la pulizia del serbatoio, disattivare la pompa, premendo il tasto O (rosso) del salvamotore.
- Arrestare il processo di aspirazione.
- Chiudere la saracinesca del dispositivo di riempimento dopo che l'impianto si è riempito (fino al livello di troppopieno dell'impianto).

Se necessario:

- Allentare con cautela l'anello elastico e rimuovere il coperchio! (**Attenzione!** Pericolo di lesioni)
- Pulire la guarnizione del coperchio e controllarla (se necessario, sostituirla)
- Chiudere con cautela il coperchio con l'anello elastico (**Attenzione!!** Pericolo di lesioni)

6. Manutenzione

Verificare la tenuta del sistema prima della messa in esercizio e ripetere l'operazione a intervalli regolari.

1. Protezione superficiale
Pulire e controllare le pareti interne e quelle esterne a ogni smaltimento.
2. Eseguire due ispezioni l'anno, effettuando lo svuotamento dell'impianto e pulendolo a fondo. Nel corso di tali ispezioni, verificare lo stato del raccoglifango e della camera dei grassi (all'interno e all'esterno).
3. A fronte della evoluzione in campo normativo e dei controlli, raccomandiamo agli operatori la stesura della documentazione relativa a tutti i lavori e gli interventi compiuti sull'impianto di separazione. Conservare, inoltre, i certificati comprovanti l'avvenuto smaltimento, redigendo, per esempio, un libro giornale.

PREGASI OSSERVARE:

- Le istruzioni per l'uso devono essere collocate in prossimità del separatore.
- Eseguire la procedura di smaltimento esattamente in base alle prescrizioni.
- Far eseguire lo smaltimento dell'impianto di separazione grassi esclusivamente da imprese di smaltimento autorizzate.

Con riserva di modifiche tecniche!

7. Parti di ricambio e accessori

7.1 Spia di livello

La spia di livello consente di verificare l'aumento dello strato di grassi, senza per questo dover aprire l'impianto (cattivi odori). A serbatoio chiuso, è possibile pulire dall'interno il vetro con la leva manuale. Nel materiale in dotazione è compreso anche un set di viti adatto per il separatore di grassi. La spia di livello può essere montata anche successivamente.



Modello	Art. N°
Raccordo sinistro	917 770
Raccordo destro	917 771

7.2 Dispositivo di riempimento

Una volta effettuato lo smaltimento, riempire di nuovo il separatore con acqua e procedere alla messa in esercizio, prima che vi riaffluiscano le acque reflue.

Il riempimento può avvenire

- tramite lo smaltitore
- attraverso punti di alimentazione collegati
- tramite un dispositivo di riempimento KESSEL fisso

Con l'attacco filettato R1, il dispositivo di riempimento viene collegato a cura del cliente al tubo di alimentazione, in cui deve essere installata una saracinesca.

. Per evitare cattivi odori, il chiusino sifonato deve sempre presentare un livello d'acqua sufficiente.

Il dispositivo di riempimento può essere montato anche successivamente. Il dispositivo di riempimento KESSEL con scarico libero è conforme alla norma DIN 1988 DVGW e alle vigenti norme locali.



Modello	Art. N°
Raccordo sinistro	915 800
Raccordo destro	915 801

7. Parti di ricambio e accessori

7.3 Elettrovalvola

La chiusura dei tubi di alimentazione dell'acqua fredda/calda del raccordo di riempimento può avvenire tramite elettrovalvole telecomandate al posto di rubinetti di intercettazione.

Modello	Art. N°
Raccordo 1"	916 301
Raccordo 1 1/2 "	916 302

7.4 Campionatore DN 100/150

KESSEL propone diversi campionatori per l'installazione in locali protetti contro il gelo e per la posa interrata. Tutti i campionatori sono a tenuta antiodore e dotati di dispositivi a chiusura rapida. I campionatori rendono possibile il prelievo di campioni di acque reflue da qualsiasi sezione di flusso. Con i campionatori possono essere eseguite analisi, per esempio in ottemperanza della norma DIN 38409. Pulire il campionatore, prima di effettuare i prelievi.

Non esistono standard di montaggio e di costruzione per i campionatori. In linea di principio, ci si attiene alla norma DIN 1986, parte 1. In merito, pregasi osservare le vigenti norme locali.

La dotazione standard dei campionatori prevede un raccordo per tubi DN 100. Tagliando opportunamente le sezioni di tubo, è possibile allacciarsi alle tubazioni DN 150.



Modello	Art. N°
Tubo di scarico orizzontale	915 902
Tubo di scarico verticale	915 901

7.5 Collare sagomato

Modello	Art. N°
Collare sagomato Ø 450	917 004

7. Parti di ricambio e accessori

7.6 Impianti di sollevamento

KESSEL propone una varietà di impianti di sollevamento dalle prestazioni e caratteristiche diverse, da installare a monte o a valle del separatore.

Impianto di sollevamento *Aqualift*[®] F KESSEL per acque contaminate/non contaminate da materie fecali per una libera installazione in locali protetti contro il gelo, composto da:

serbatoio di raccolta in PE dotato di rilevatore pneumatico di livello, apertura per la pulizia, raccordi per tubo di alimentazione DN 100, tubo di ventilazione DN 70, pompa a membrana manuale DN 32, con

una o due pompe acque reflue, dotate di girante a canale unico per l'alimentazione di acqua non contaminata da materie fecali (passaggio libero sonda 40 mm). A prova di inondazione (IP 68), con indicatore del senso di rotazione, linea di allacciamento elettrico 5 m,

decompressore con valvola antiriflusso integrata, tubo di raccordo DN 80 o DN 100 con tubo flessibile.

dispositivo elettrico di commutazione per il controllo completamente automatico della pompa, protetto contro gli spruzzi d'acqua (IP 65), montaggio a parete, tensione di esercizio 400 V c.t. o 230 V c.a. a 50 Hz.



Impianti di sollevamento *Aqualift*[®] F Mono / Duo KESSEL per acque contaminate/non contaminate da materie fecali

Impianto di sollevamento *Aqualift*[®] F Mono KESSEL:

Potenza nominale	Allacciamento elettrico	Diametro nominale	Art.N°
1,1 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 80	28 641
1,1 kW	230 V c.a. (monofase)	DN 80	28 642
2,2 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 80	28 643
1,1 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 100	28 645
1,1 kW	230 V c.a. (monofase)	DN 100	28 646
2,2 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 100	28 647

Impianto di sollevamento *Aqualift*[®] F Duo KESSEL:

Potenza nominale	Allacciamento elettrico	Diametro nominale	Art. N°
1,1 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 80	28 651
2,2 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 80	28 633
1,1 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 100	28 652
2,2 kW	400 V c.t. (trifase)	DN 100	28 634

7.7 Guarnizione coperchio

Modello	Art. N°
Guarnizione Ø	917 202

8. Garanzia

1. Se una consegna o prestazione presenta dei difetti, KESSEL è tenuta, a sua scelta ad eliminare l'inconveniente mediante riparazione oppure fornitura di un elemento non difettoso. Se la riparazione non riuscisse per due volte o non fosse economicamente sostenibile, l'acquirente/committente ha il diritto di recedere dal contratto o di ridurre adeguatamente il suo obbligo di pagamento. La constatazione di difetti evidenti deve essere comunicata immediatamente per iscritto; in caso di difetti non riconoscibili o nascosti immediatamente dopo la loro identificazione. Per riparazioni e forniture successive, KESSEL risponde in misura pari all'oggetto contrattuale originario. Per nuove forniture, il periodo di garanzia inizia a decorrere nuovamente solo per quanto attiene alla nuova fornitura.

Si assume l'obbligo di garanzia solo per gli oggetti prodotti ex novo.

Il periodo di garanzia è di 24 mesi a partire dalla consegna ai nostri partner contrattuali. Trovano applicazione anche i §§ 377.378 HGB¹..

2. KESSEL precisa espressamente che l'usura non è un difetto. Lo stesso vale per guasti dovuti ad una manutenzione non appropriata.

Versione 01.01.2002

¹ Handelsgesetzbuch o Codice Commerciale tedesco.

9. Verbale di consegna

Denominazione modello* _____

Numero d'ordine KESSEL* _____

Data di produzione*
(come da targhetta/fattura) _____

Denominazione manufatto/
Gestore impianto _____

Indirizzo
Telefono / Telefax _____

Progettista
Indirizzo
Telefono / Telefax _____

Impresa resp. opere edili
Indirizzo
Telefono / Telefax _____

Impresa resp. impianto
igienico-sanitario
Indirizzo
Telefono / Telefax _____

Impresa resp. impianto
elettrico _____

Responsabile del collaudo
Indirizzo
Telefono / Telefax _____

Responsabile per la consegna _____

Altre annotazioni _____

Vengono certificate la messa in esercizio e la formazione in presenza del responsabile del collaudo e del gestore dell'impianto.

Luogo, Data

Firma responsabile del collaudo

Firma gestore dell'impianto

10. Certificato di collaudo



Modello _____

N° matricola / anno di costr. _____

Peso / kg _____ lungh. x largh. X alt. _____

DIN _____ Omologazione _____

Volume raccogli fango / l _____

Volume camera separatore (grassi) / l _____

Timbro convalida _____ Materiale _____

(Accessori) _____

La completezza e la tenuta dell'impianto sono state verificate presso lo stabilimento di produzione.

Data

Collaudatore

Tutto per il drenaggio



- Valvole antiriflusso e pozzetti di ispezione per l'interno e per l'esterno
- Scarichi in materiale plastico, ghisa e inox per l'interno e per l'esterno
- Stazioni di sollevamento, pompe, segnalatori acustici, quadri comando
- Impianti di recupero acqua piovana
- Separatori per piccole e grande industrie
- Sistemi di pozzetti in materiale plastico
- Costruzione di impianti e progettazione